



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE PUGLIA PUBBLICATO SUL BURP n. 44 DEL 11/05/2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117/2017). CUP I39123000550006 CIG A01A4F6423

PREMESSO CHE:

- Con la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale N. 17 del 11/07/2023, L'Ats di Manduria con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 17 del 11.07.2023 l'Ambito Territoriale Sociale di Manduria manifestava l'interesse a partecipare all'Avviso pubblico per l'attivazione di Punti di Facilitazione Digitale per l'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed il contrasto al digital divide- PNRR MISURA 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE, individuando nr 2 punti di facilitazione digitale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 107 dell'11/08/2023, la candidatura presentata dal Comune di Manduria capofila di ATS veniva ammessa al finanziamento per la somma complessivo di € 80.000,00;
- in data 07.09.2023 veniva trasmesso Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia Sezione Trasformazione Digitale e Comune Capofila ATS di MANDURIA (TA) sub-attuatore sottoscritto dal Sindaco Dott. Gregorio Pecoraro- legale rappresentante del Comune di Manduria capofila;

TUTTO CIO PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Le attività oggetto della presente del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione dei centri di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro di facilitazione digitale dall'Avviso emesso da Regione Puglia con Decreto Dirigenziale della Regione Puglia n. 45 del 27/04/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

I punti di facilitazione digitale sono suddivisi in LOTTI, in base ai Comuni di riferimento:

Descrizione	Centro	Comune

Lotto n. 1	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE LIZZANO	Lizzano	,	Via
		Largo B	Sino, 1	
Lotto n. 2		Sava, Bandier	Via a	F.lli

In particolare, ciascun punto di facilitazione dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare icittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare leattività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

L'attività di cui alla precedente lettera a) - assistenza personalizzata individuale - è obbligatoria in tutti i punti di facilitazione.

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori che assumeranno il ruolo di facilitatori digitali; il facilitatore sarà impegnato nelle seguenti attività di supporto, come:

- educare i cittadini ad un utilizzo autonomo e consapevole del web e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- promuovere e facilitare l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- Fornire un sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali offerti da privati e dal terzo settore, ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, gli acquisti di prodotti e servizi, la formazione, l'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggeria istantanea e servizi associativi messi a disposizione dagli organismi no-profit partecipanti al progetto;

I facilitatori dovranno, inoltre, contribuire direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali della Misura PNRR di che trattasi, tramite la registrazione dei cittadini utenti unici, appartenenti alla fascia di età 18/74, raggiunti dai servizi di facilitazione all'interno dell'apposito Sistema Informativo denominato 'FACILITA', messo a disposizione del Dipartimento per la Transizione Digitale.

N.B. Ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. i) dell'Avviso regionale pubblicato sul BURP n. 44/2023, il Centro di facilitazione deve garantire un orario minimo di apertura non inferiore a 24 ore settimana (di cui 18 in presenza e 6 da remoto salvo diversa esigenza rappresentata dall'utenza)

Inoltre, ciascun centro di facilitazione digitale dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

• Almeno 800 cittadini per ciascun punto di facilitazione digitale, appartenenti alla fascia di età 18/74, cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA.

In particolare è richiesto e deve essere garantito: il 25% del target minimo di utenti/cittadini unici entro Dicembre 2023; il 60 % del target minimo di utenti/cittadini unici entro Dicembre 2024; 100% del target minimo di utenti/cittadini unici entro Dicembre 2025

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nel Decreto Dirigenziale della Regione Puglia n.45 del 27/4/2023 disponibile sul BURP n.44/2023 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato".

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni inscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art. 9 della L. 381/91.

È consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli Enti Del Terzo Settore e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.

Possono partecipare gli enti del terzo settore aventi sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito 7 di Manduria per il quale presentano domanda di partecipazione o svolgano già attività all'interno dei Comuni dell'Ambito 7 di Manduria.

1. Requisiti di ordine affidabilità morale:

a. Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del CCP nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

2. Requisiti di capacità tecnico professionali:

- a. I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.
- b. Requisito necessario per la partecipazione è che siano indicati almeno due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in ATS, ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 3 DURATA DEL PROGETTO

I punti di facilitazione individuati <u>dovranno essere attivati</u>, a pena di revoca del finanziamento di che trattasi, <u>entro e non oltre il 31/10/2023 ed essere pienamente operativi per almeno 24 mesi a partire dalla data di attivazione, e comunque non oltre il 31/12/2025</u>, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

Art. 4 RISORSE

Le risorse messe a disposizione dall'ente per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso sono pari a complessivi € 38.000,00 iva compresa se dovuta per ciascun centro di facilitazione digitale attivo, per assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi; il coordinamento dei presidi e degli operatori, rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto), servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;

Non sono ammissibili le spese per: assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.

Le risorse verranno erogate nella seguente modalità:

- Anticipo pari al 20 %, alla firma dell'accordo.
- La seconda tranche pari al 20 % a fronte dell'inaugurazione del centro e a verifica avvenuta da

- parte di Regione Puglia.
- La terza tranche pari al 40% potrà essere erogata al raggiungimento del 60% dei cittadini previsti, come indicati nel precedente art. 1, a seguito di presentazione della rendicontazione costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito.
- Il saldo pari al 20% sarà erogato a conclusione delle attività previste, a seguito di presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco complessivo delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo richiesto.

Si segnala che i documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono indispensabili per la rendicontazione del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR e la loro mancata consegna e successivo caricamento sul sistema di rendicontazione REGIS da pare dell'ente sub-attuatore può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

Per poter partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (Allegato A) e una proposta progettuale (Allegato B). La domanda, con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa:

• via PEC all'indirizzo: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it, con oggetto "Manifestazione d'interesse per la misura PNRR 1.7.2 Reti di facilitazione Digitale. CUP I39I23000550006".

La scadenza per la presentazione della proposta per è fissata il giorno 18 ottobre 2023 entro le ore 14:00, pena l'inammissibilità della stessa.

Le domande devono essere complete di n. 3 allegati:

- 1. Allegato A) <u>Documenti di partecipazione</u> recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisitivi di partecipazione all'Avviso;
- 2. Allegato B) <u>Proposta progettuale</u>: L'ETS che intende partecipare all'avviso deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione coerentemente a quanto specificato nell'Avviso.
- 3. Copia del <u>documento d'identità del legale rappresentante</u> in corso di validità.

L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità. L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con successiva Determina si procederà all'approvazione dei soggetti ammessi alla procedura di coprogettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Art. 7 - MODALITA E CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita commissione giudicatrice nominata dall'UdP, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema:

Criteri	Punteggio	
 Qualità della proposta e coerenza con il piano economico. Modalità di assistenza personalizzata individuale, in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello max. 10 p.ti Formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato max 5 p.ti Formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi dedicati – max 5 p.ti Organizzazione degli operatori - max. 5 p.ti Modalità di monitoraggio delle attività e rendicontazione – max 5 p.ti Attrezzature dedicate al progetto - max. 5 p.ti 	Max 35 punti	
Numero di volontari dell'ETS impegnati nelle azioni oggetto della progettazione (2 p.ti per ogni volontario).	Max 10 punti	

Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso. 1-2 attività e iniziative 5 p.ti 3-4 attività e iniziative 10 p.ti 5-6 attività e iniziative 15 p.ti Oltre le 7 attività e iniziative 20 p.ti	Max 20 punti
 Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali del soggetto partecipante. 2 p.ti per ogni anno di esperienza quale punto di facilitazione (max 10 p.ti) 2 p.ti per ogni attività formativa attinente alle attività di cui al presente avviso (max 20 punti) 1 p.to per ogni progetto attuato nel campo delle attività di cui al presente avviso (max 5 p.ti) 	Max 35punti

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa Modello A, qualora non completa, e si riserverà la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Modello B.

Art. 8 - PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

Fase 1) Individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato.

Fase 2) Della co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata.

In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

Fase 3) Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo.

La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra AP e ETS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro

versione definitiva (Progetto Definitivo). L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 9- ULTERIORI PRECISAZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di non affidare il presente servizio qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuna degli ETS richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 10 OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente avviso è pubblicato sul sito informatico del Comune di Manduria all'indirizzo www.comune.manduria.ta.it nelle sezioni "Albo pretorio On Line" e "Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e contratti" nonché sul sito dell'Ambito Territoriale 7.

Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti come meglio dettagliato nell'Allegato A "Informativa".

Art. 12 DISPOSIZIONI FINALI

12.1Responsabile e referenti del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L.241/1990, è l'Avv. Annamaria Bene – Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Manduria

12.2 Incaricati al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Manduria per le finalità di gestione del progetto.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Manduria Avy, Annamaria Bene

...